

Ivrea 24 gennaio 2012.

Decreto Legge – “Liberalizzazioni”

Compensi professionali

Con la pubblicazione in Gazzetta ufficiale del DL sulle “liberalizzazioni” si renderà necessario per tutti i professionisti, di cui alle professioni regolamentate nel sistema ordinistico, assumere gli **incarichi** esclusivamente in **forma scritta**.

Poiché il DL, di fatto, **abroga** le **tariffe** minime e massime per tutte le professioni e poiché vige la possibilità di poter essere assoggettati ad accertamento in base agli “Studi di settore” i quali tengono conto di una presunta redditività basata sulla resa oraria del professionista conviene predisporre, nella stesura del contratto di mandato professionale, tutta la documentazione utile per superare qualsiasi presunzione.

L’art. 9 del DL sulle “liberalizzazioni”, comma 3, fornisce un elenco di dati ed informazioni obbligatorie che devono essere contenute nel contratto di conferimento dell’incarico professionale che si possono, sinteticamente, elencare qui di seguito:

- estremi del professionista:
 - nome e cognome
 - numero di iscrizione all’ordine
 - collegio di riferimento
 - sede
 - estremi della polizza assicurativa per eventuali danni provocati nello svolgimento dell’attività professionale
- estremi del cliente
- tipologia di incarico
- grado di complessità con riferimento all’importanza dell’opera
- oneri ipotizzabili dal momento di conferimento alla conclusione del contratto
- misura del compenso professionale

Al secondo comma di cui all’art. 9 del DL precitato si pone in evidenza che l’eliminazione di qualsiasi riferimento alle tariffe professionali comporterà l’emanazione di nuovi parametri di riferimento che verranno stabiliti con decreto del Ministro della Giustizia, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, per l’esecuzione di opere pubbliche. Tale parametri non potranno applicarsi nei contratti individuali tra professionisti e consumatori; un eventuale riferimento ed utilizzo di detti parametri nella determinazione del compenso professionale renderà nullo il contratto ai sensi dell’art. 36 del DLgs 6.9.2005, n. 206.

Bozza DL “Liberalizzazioni”

Dr. Stefano M. Perego
a cura del Centro Studi CSC